

IONEWS

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 O.O. 2.1 D. D. n. 1 del 05/02/2014



IONews

Piattaforma di giornalismo partecipativo

**OR 1: Analisi e definizione della piattaforma
Attività 1.1 – Metodologie, requisiti e architettura**



La tua **Campania** cresce in **Europa**

DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE

Questo documento contiene informazioni che sono di proprietà dei soggetti attuatori del progetto P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 O.O. 2.1 D. D. n. 1 del 05/02/2014 denominato "IONews". Né il presente documento né le informazioni in esso contenute devono essere usate, duplicate o comunicate con qualsiasi mezzo a terzi, in tutto o in parte, se non con il preventivo consenso scritto dei soggetti attuatori del progetto IONews.

INTRODUZIONE

Scopo del documento

Nell'ambito del progetto IONews, ed in particolare all'interno dell'Obiettivo Realizzato 1 di "Analisi e definizione della piattaforma", il presente documento si propone di introdurre la descrizione realizzativa della piattaforma IONEWS con riferimento alle tecnologie utilizzate nello sviluppo della stessa. In particolare si descriveranno i servizi della piattaforma, le motivazioni della scelta di WordPress quale riferimento dello sviluppo e le funzionalità introdotte ex-novo rispetto alla scelta effettuata.

Acronimi e termini chiave

CMS	content management system

1. CONFRONTO DI OPEN SOURCE SIMIL WORDPRESS

Sul mercato esistono diversi sistemi open source di gestione dei contenuti web, noti come **CMS (Content Management System)**. Il CMS, ovvero Content Management System, è un sistema di gestione dei contenuti per la pubblicazione delle pagine web. Un insieme di pannelli di controllo che semplificano e snelliscono le operazioni di modifica dei contenuti che vogliamo pubblicare online.

I CMS sono particolarmente indicati in tutte quelle attività che hanno bisogno di un sito internet costantemente aggiornato. Basti pensare ad un e-commerce oppure ad un portale che pubblicizza eventi e manifestazioni, due contesti che richiedono un'immediatezza nella gestione e distribuzione dei contenuti, elemento che, se dovesse venire a mancare, pregiudicherebbe l'utilità del sito.

Un altro esempio che dimostra l'utilità di un CMS è senza dubbio legato al rafforzamento di un brand o della presenza online, finalità ottenibili con una distribuzione attenta e puntuale di contenuti. Con il CMS risulta estremamente facile inserire parti testuali, fotografie, video e poi condividere tutto nelle varie piattaforme social permettendo a tutti gli utenti privi di qualsiasi competenza tecnica di programmazione di gestire il proprio sito internet. In questo modo si evita anche di interfacciarsi per qualsiasi richiesta con il web master addetto ai lavori. Infatti il CMS, una volta installato, permette di modificare il design del sito o del blog grazie ad un'usabilità intuitiva. Il primo dilemma da affrontare riguarda la scelta tra una piattaforma open source ed una proprietaria. La prima soluzione risulta sicuramente economicamente più vantaggiosa anche se può presentare bug legati a plug-in e moduli che compongono il sito, problemi comunque facilmente risolvibili. Una piattaforma proprietaria risulta costruita perfettamente su misura per il cliente vincolandolo però inevitabilmente ai suoi sviluppatori, spesso gli unici in grado di metterci mano.

Un CMS di questo tipo, dati gli enormi costi di realizzazione, viene frequentemente interfacciato con altri gestionali di grosse realtà aziendali.

I CMS open source invece sfruttano un core gratuito messo a disposizione degli sviluppatori di tutto il mondo, a cui è possibile aggiungere funzionalità programmabili sfruttando plug-in e moduli rilasciati da terzi.

Ci sono moltissimi CMS open source, ma negli ultimi anni i più diffusi sono essenzialmente 3: **WordPress**, Joomla e Umbraco. E' possibile farsi un'idea della loro diffusione consultando l'andamento grafico relativo al 2014 nel quale **WordPress** rimane leader indiscusso.(fg.1)

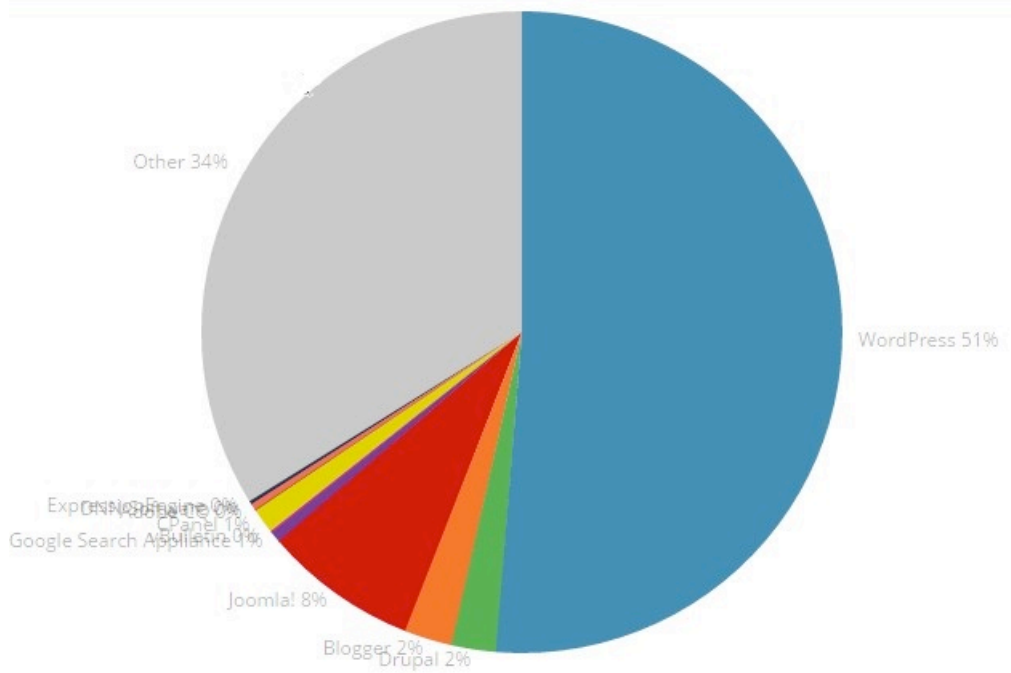


Fig.1

1.1 WordPress, Joomla, Umbraco: un primo sguardo

WordPress è il CMS più conosciuto e, secondo gli ultimi dati raccolti, il più utilizzato. Creato da Matt Mullenweg nel 2003, WordPress nel corso degli anni ha visto un costante incremento di popolarità grazie soprattutto al costante aggiornamento della sua piattaforma e dei suoi plug-in, facilmente configurabili e dalle indispensabili funzionalità. **WordPress**, inizialmente considerata la piattaforma ottimale per la pubblicazione online di blog, ha saputo nel tempo ampliare le sue funzionalità per la progettazione di veri e propri siti. Si possono trovare infatti svariati template gratuiti dal design accattivante soprattutto per coloro che sono in cerca della veste grafica più adatta per il proprio blog. Rispetto ad altri CMS, **WordPress** si distingue per la facilità di utilizzo.

Joomla, open source classe 2005, nato dalle ceneri della piattaforma Mambo, puntò tutto sulla possibilità di personalizzare ed intervenire chirurgicamente sulle proprie pagine web. Da molti definito troppo macchinoso rispetto al fratello **WordPress**, gode di ampi consensi tra gli sviluppatori web. Viene considerato una via di mezzo tra **WordPress** e Umbraco, più customizzabile del primo e più semplice del secondo. Ha una community molto attiva, ma risente per il numero limitato di applicazioni e plug-in, quasi 8.000, nulla in confronto ai 30.000 di **WordPress**.

Umbraco è un C.M.S. open source totalmente sviluppato con il Framework Microsoft .NET. È altamente estensibile utilizzando linguaggi web e di programmazione standard come HTML, CSS, jQuery e C#.

Umbraco è abbastanza robusto, tanto da supportare anche siti di grandi dimensioni come asp.net e wired.co.uk. Di contro, il suo backoffice è poco intuitivo, e si tratta di un CMS orientato agli sviluppatori e non agli utenti finali. Come ultimo punto parliamo dei plugin messi a disposizione per implementare le funzionalità del CMS, e che sono davvero pochi comparati all'immensità di quelli messi a disposizione da **WordPress** che riescono a soddisfare tutte le esigenze. I plugin di **Umbraco** infatti sono pochi, non sempre semplici da utilizzare e magari anche poco adatti all'uso specifico. Non da ultimo il supporto è un'altra nota dolente infatti sulla rete, a parte il forum ufficiale in lingua inglese sono pochi i siti dove reperire informazioni

1.2 Peculiarità specifiche

Installazione, manutenzione e estendibilità: **WordPress** è stato concepito fin dall'inizio per essere molto semplice da installare ed utilizzare, questo ha fatto sì che si sia formata una grande comunità intornata a questo CMS, che lo supporta con lo sviluppo di numerosi plugin (circa il doppio degli altri due). Joomla e Umbraco sono più complicati da installare e tenere aggiornati, anche se tutti e tre i CMS tendono a migliorare la loro semplicità di utilizzo ad ogni aggiornamento.

Ottimizzazione Siti Web. Tutti e tre i CMS posseggono delle estensioni SEO che consentono di ottimizzare il sito in maniera semplice. La forza e l'efficacia di queste estensioni? È ancora una volta **WordPress** a detenere il primato, seguita a pari merito dagli altri due CMS. A differenza di Joomla, **WordPress** è molto più avanzato lato SEO, perché i principali plugin, risultano compatibili con il 100% delle soluzioni grafiche adottate nel corso degli anni. A conti fatti, la community di **WordPress** esercita un maggior controllo sulla compatibilità dei plugin, esprimendo dei voti di approvazione, che consentono una reale concorrenza tra più sviluppatori e dunque, una migliore riuscita dei prodotti finali informativi che siano migliori in termini di accessibilità e qualità delle informazioni offerte.

CMS nel web. Essendo pratici ed efficaci, i CMS sono in continua diffusione e sono sempre di più i siti, anche di brand e società famose, che ricorrono al loro utilizzo. Qualche esempio? Il sito del Time ha scelto **WordPress**, mentre Linux usa Joomla. Se invece parliamo di numeri, bisogna dire che nel 2014 il 23,3 % dei siti sul web è fatto con **WordPress**, il 2,9 % con Joomla, l'0,1 % con Umbraco.

I Social Network parlano di... Anche su Facebook e Twitter i CMS fanno parlare di loro attraverso tweet o pagine fan. È sempre **WordPress** il numero uno, con 356.885 fan (a gennaio 2012) e 104,400 followers.

Considerazioni: La continua evoluzione dei Content Management System fa sì che sia ogni giorno più facile sviluppare siti sempre più complessi e articolati. Abbiamo visto che **WordPress** è di gran lunga il più utilizzato, supportato e ricercato.

2. SCELTA IN BASE A CRITERI DEL PROGETTO

WordPress è, senza dubbio, una delle migliori opzioni disponibile oggi sul mercato per l'efficacia, l'efficienza e il basso costo di manutenzione di questa piattaforma web. **WordPress** è infatti il sistema più utilizzato (ben oltre l'80%!) per lo sviluppo di siti internet che necessitano di CMS (Content Management System). I siti web **WordPress** sono una piattaforma di facile utilizzo, come si vuole sia pure **IONEWS**, con una curva di apprendimento molto rapida. In sostanza, se si è in grado di utilizzare un programma come Word di Microsoft, si è in grado di gestire con facilità le varie funzionalità del robusto sistema di gestione dei contenuti. Inoltre, il vantaggio di avere la possibilità di modificare e aggiornare il sito da qualsiasi luogo (basta ci sia una connessione internet!), senza la necessità di aver installati software di editing e di gestione FTP, è un altro motivo che ci fa considerare la piattaforma **WordPress** facile e appropriata per la gestione un sito web quale è **IONEWS**.

Il sistema di gestione dei contenuti di **WordPress** rende il proprietario del sito internet (o il personale da lui preposto alla gestione dei contenuti web) totalmente autonomo. I contenuti, infatti, sono mantenuti sempre separati da quella che è la struttura (layout) e la grafica (design) del sito internet. Inoltre anche l'accessibilità di **WordPress** può essere migliorata e facilitata rendendo l'esperienza su **IONEWS** la più fruibile possibile. Essendoci inoltre una grande varietà di plugin e componenti aggiuntivi che possono essere utilizzati per un sito aziendale su piattaforma **WordPress**, tale scelta bene si presta allo customizzazione del portale di **IONEWS**.

Oltre a ciò, questi frammenti di codice possono essere ulteriormente manipolati da sviluppatori esperti per fornire un aspetto e delle funzionalità davvero uniche al sito internet ampliando le funzionalità del portale **IONEWS**. E' da considerare che la soluzione è **scalabile**.

Un dato di fatto fondamentale, che non può tuttavia essere trascurato quando un'impresa investe in un nuovo sito web, è il non (poter) conoscere quello di cui la l'azienda avrà bisogno in futuro. Nelle prime fasi di sviluppo del marketing online, le esigenze sono solitamente molto limitate. Tuttavia, in quanto l'azienda cresce nel tempo, più caratteristiche e funzionalità del sito internet potranno essere necessarie. In molti casi, soprattutto se il sito web è stato realizzato sviluppando codice proprietario, dovrà essere progettato un sito tutto nuovo o dovranno essere fatte modifiche costose per tenere il passo con le nuove esigenze di business. **WordPress** già fornisce una soluzione scalabile; nel corso degli anni possono essere implementate modifiche strutturali o aggiunte nuove funzionalità al sito internet, in modo economico, senza perdere i dati salvati in precedenza.

2.1 Affidabilità e Semplicità d'uso

WordPress utilizza il linguaggio PHP e si avvale di un **database Mysql**. Il database risiederà nel nostro dominio, saremo noi a crearlo. Ogni volta che vogliamo possiamo fare un backup del database e salvare così ogni contenuto creato, i commenti ricevuti, gli utenti iscritti. Di default **WordPress** ha un potente antispam, Akismet, gratuito, efficace contro i commenti spam rendendo **IONEWS** più sicuro. Inoltre **WordPress**, è **semplice da usare**. E' dotato di un pannello di controllo intuitivo, che permette di gestirne tutte le funzioni, dall'aspetto grafico alla scrittura all'aumento delle prestazioni, funzioni che vengono

gestite in maniera comprensibile. La gestione è facile e veloce, portandone giovamento al portale **IONEWS** in termini di validazione dei contenuti pubblicati, siano essi i video o i commenti a questi.

2.2 Semantica ed Estetica

WordPress rispetta la **semantica del codice**. Fare uso della semantica significa innanzitutto utilizzare i tag per la loro corretta funzione. Questo implica un risparmio di codice con conseguente alleggerimento della pagina. Ne guadagna l'intera struttura del sito, la sua organizzazione e la sua gestione. Ogni articolo e pagina di **WordPress** ha un suo titolo, impostato coi tag <h1> o <h2>; il testo è all'interno di paragrafi, nei tag <p>; i menu di navigazione sono delle liste, grazie ai tag e così via. **WordPress** inoltre si presenta con un aspetto **chiaro ed intuitivo**. A differenza di altre piattaforme, che appaiono caotiche, **WordPress** ha un aspetto più pulito, semplice. L'enorme varietà di temi gratuiti a disposizione, inoltre, totalmente personalizzabili, lo rende ancora più appetibile. **IONEWS** quindi potrà avere la sua personalità, con una grafica ed una struttura progettate per le specifiche esigenze.

2.3 Versatilità e Prestazioni

WordPress è una struttura **versatile**. E' un CMS che può essere utilizzato non solo per la creazione di un blog, ma anche per lo sviluppo di un sito dinamico. Gli articoli possono non essere presenti, è possibile creare soltanto pagine e sottopagine, dando l'impressione di vere e proprie sezioni interne del sito. Con l'uso di un plugin, inoltre, si possono creare differenti menu di navigazione per le pagine, gestibili tutti dal pannello di controllo. Non solo blog di articoli, quindi, ma anche videoblog, fotoblog, piccoli portali, siti aziendali, piccoli siti di commercio elettronico, da ciò è comprensibile la scelta fatta in relazione allo sviluppo di **IONEWS**. **WordPress**, grazie all'installazione di plugin aggiuntivi, può raggiungere **elevate prestazioni** ed inoltre **WordPress** viene rilasciato **validato**. Una struttura che rispetta gli standard del W3C è una struttura innanzitutto professionale. Il codice risulterà "pulito", non ridondante; le pagine saranno più leggere; l'intero sito avrà maggiori possibilità di essere compatibile fra i vari browser; l'accessibilità del sito aumenterà e questo significa un conseguente aumento dell'utenza, che è uno degli obiettivi del progetto **IONEWS**.

3. ARCHITETTURA DI WORDPRESS

Per procedere con l'installazione di WordPress è necessario avere a disposizione uno spazio Web con supporto per **PHP** e **MySQL** (sono richiesti PHP v 4.2 o superiore e MySQLv3.23.x o superiore); la piattaforma funziona sia su Linux che su Windows e permette di lavorare sia con il Web server Apache che IIS, ma è bene tenere presente che il suo ambito di sviluppo naturale è un'architettura di tipo LAMP (Linux, Apache, MySQL e PHP) quindi un hosting basato su di essa è da senz'altro da preferirsi. Abbiamo a disposizione una directory all'interno della quale sarà presente un file chiamato "**wp-config.php**" che ci permetterà di settare i dati relativi alla connessione a MySQL e alla selezione del database da utilizzare.

Nell'alberatura è presente la cartella wp-admin. Questa cartella contiene il backend ovvero un **area riservata**, infatti per accedere all'area riservata usiamo il percorso *www.nomedelsito.it/wp-admin*. All'interno di questa cartella sono contenuti i file necessari al funzionamento della stessa. Passiamo ora alla cartella wp-content. Questa è la cartella più interessante, quella da approfondire maggiormente in quanto contiene tutte le componenti che personalizzano il nostro WordPress di base. La cartella è composta da diverse sottocartelle: *language, plugin, theme, upgrade, uploads*; quelle che contengono gli elementi che andiamo ad installare dall'area riservata sono **plugin** e **theme**, e contengono chiaramente i plugin e il/i tema/i di WordPress. Naturalmente all'interno di ogni cartella sarà contenuta una sottocartella con il nome del plugin o del tema che è stato installato, dove risiederanno i file di quel plugin o di quel tema. E' possibile indicare anche un prefisso per le tabelle, funzione utile se si vuole installare anche altri CMS, o creare altre tabelle, sullo stesso DB. Grazie al prefisso sarà anche possibile effettuare più installazioni di WordPress in un unico database, basterà modificare la voce corrispondente in modo da differenziare i nomi delle tabelle per ciascuna installazione. La piattaforma non crea per noi il database indicato nel file di configurazione, questo dovrà quindi essere già disponibile. WordPress è stato progettato per essere installato su un server o su un account di hosting condiviso e per avere sempre il controllo totale del proprio weblog. A differenza di servizi di terze parti, si può essere certi, nel caso si renda necessario, di poter accedere e poter modificare qualsiasi cosa correlata al proprio weblog. Ciò significa anche che è possibile installare WordPress sul proprio computer o su una Intranet.

3.1 Core Portatile

Si può scegliere se avere l'albero dei file occorrenti a WordPress, che costituiscono il back-end della parte pubblica del portale, sia nella medesima directory del sito sia in una directory differente. WordPress consente inoltre di definire il vostro orario come un valore incrementale o decrementale rispetto al Universal Coordinated Time (UTC - Tempo Coordinato Universale), in tal modo tutti gli elementi legati al tempo sono memorizzati nel database come valori GMT, che è uno standard universale. Fra le altre cose, questo aiuta a far sì che gli orari appaiono corretti anche se il server che ospitante è localizzato in un differente fuso orario.

3.2 Utenti

WordPress utilizza i livelli-utente per controllare l'accesso degli utenti alle varie funzionalità, in tal modo potete limitare la possibilità di singoli utenti di creare o modificare i contenuti del portale, semplicemente

cambiandone il livello-utente. Ciascun utente può definire il proprio profilo, se lo desidera, con dettagli quali l'indirizzo email, gli alias di vari programmi di instant messaging ecc. Gli utenti possono anche controllare il modo in cui questi loro dettagli vengono visualizzati

3.3 Le Pagine

In WordPress, "Pagina" si riferisce ad una specifica funzione introdotta con la versione 1.5. Tutte le pagine sono generate utilizzando il database e dei template (modelli) ogni volta che viene richiesta la visualizzazione di un pagine. Ciò significa che l'aggiornamento del portale , o il suo ridisegno è il più veloce possibile e lo spazio richiesto sul server per la memorizzazione è minimo.

3.4 I Plugin

I plugin sono gli strumenti con cui ampliare le funzionalità di WordPress. La struttura di WordPress è infatti stata realizzata per massimizzarne la flessibilità intervenendo sul codice. Solitamente i Plugin vengono creati per aggiungere a WordPress delle funzionalità che permettano a ciascun utente di realizzare il proprio sito su misura in funzione delle proprie esigenze. Plugin di WordPress sono normali file PHP che contengono al loro interno del codice che esegue determinate operazioni, ad esempio mostrare nella barra laterale del proprio sito un elenco degli Articoli scritti di recente. Normalmente, ogni Plugin contiene al suo interno le informazioni necessarie per l'installazione e la configurazione e molto spesso gli sviluppatori gestiscono pagine apposite nei loro siti per il supporto dei Plugin da loro sviluppati.

3.5 Il Tema

Essenzialmente il sistema di Temi di WordPress è un metodo per *vestire* il sito. Un tema è una collezione di file che lavora assieme per produrre una interfaccia grafica dal design uniforme. Un tema modifica il modo in cui il weblog viene visualizzato senza modificare il software che si trova dietro. I Temi possono includere file di immagine (*.jpg, *.gif, *.png) fogli di stile (*.css) oltre agli indispensabili file di codice (*.php).

3.6 I Commenti

I commenti sono una voce di gestione dedicata unicamente all'interazione con gli utenti del sito; ogni commento potrà essere modificato, cancellato, segnato come "spam" e "moderato" prima della pubblicazione I commenti sono la vera particolarità dei blog, la possibilità di creare discussioni attorno ai contenuti ha fatto la vera fortuna del web 2.0. WordPress mette a disposizione tutti gli strumenti necessari

alla gestione della partecipazione con funzioni per la manipolazione e la modifica dei commenti in una sezione appositamente dedicata

4. Progetto IONEWS: Funzionalità in ambito wordpress

Alla luce delle informazioni presenti nel capitolo precedente, si è basato lo sviluppo del portale su un tema di Wordpress il più possibile rispondente alle esigenze maturate in fase di progettazione e di definizione delle funzionalità del portale stesso. Inoltre, prendendo spunto dalle funzionalità di base di WordPress e dalla possibilità di inserire plugin di supporto, sono state sviluppate funzionalità di completamento del sito, in modo da rispondere alle particolari esigenze richieste. Di seguito verranno indicate le funzionalità di partenza con le rispettive modifiche.

4.1 Categorie dei contenuti (fig.2)

Partendo dal tema utilizzato, si è venuta a creare la necessità di sviluppare un albero di categorie diverse da quelle di default utilizzate da WordPress in modo da caratterizzare i contenuti caricati sul portale. È stato quindi necessario sviluppare del codice aggiuntivo per impostare quindi una serie di voci predefinite, utilizzate per contraddistinguere il contenuto caricato. Tale scelta è demandata al colui che carica il video lasciandogli la possibilità di associare allo stesso più categorie. Lo stesso procedimento è stato previsto anche mediante un elenco delle regioni italiane a cui associare il video. Tale associazione tra video e categoria o regione viene resa fruibile tramite le voci di menù che rimandano alle singole categorie o regioni, visualizzando i vari video in un elenco ordinato per data. Ogni singolo contenuto è presente con in contenuto del video (con il watermark come vedremo), il titolo ,l'autore, la data e un pulsante che rimanda al contenuto per essere acquistato, commentato e così via.

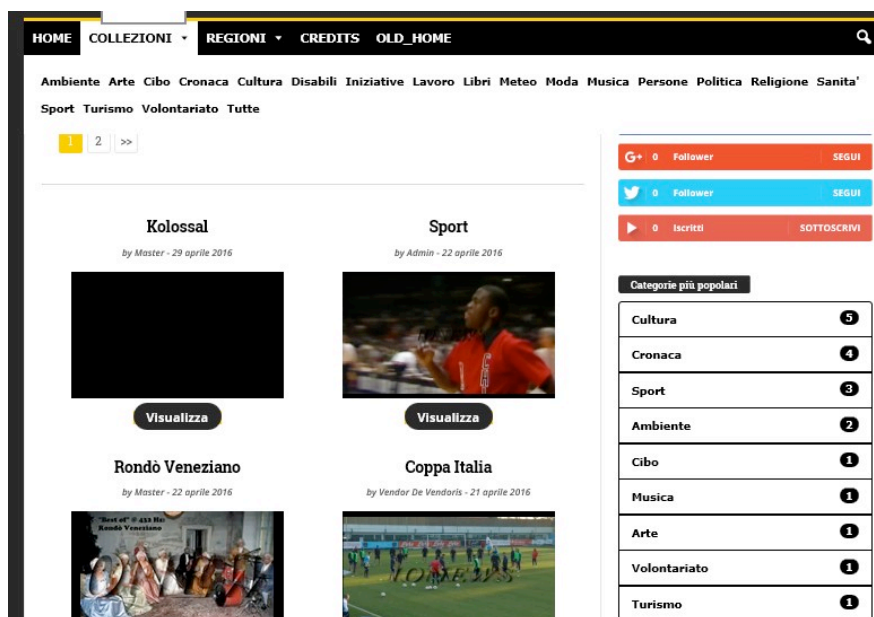


Fig. 2

4.2 Caricamento dei contenuti (fig.3)

Tale funzionalità è stata gestita tramite un plugin a cui sono state apportate modifiche del codice per renderlo utilizzabile nell'ambito del progetto. Il plugin prevedeva l'upload di file a pagamento. Questa prima funzionalità è stata indirizzata solo verso i contenuti video mediante alcune modifiche nella funzionalità stessa. Inoltre si è scelto di ridurre l'interfaccia di caricamento dei video mediante altre modifiche per rendere più immediata la sua fruizione nel momento dell'upload da parte dell'utente, riducendo le voci visibili e lasciando solo quelle indispensabili all'upload.

Al di là della parte estetica sono state aggiunte due funzionalità utilizzabili dall'editore in fase di approvazione del contenuto prima della pubblicazione sul portale (funzionalità di base di WordPress), e cioè la possibilità di poter visionare in anteprima il video per poter accertarne la usabilità e la possibilità di cancellare il file direttamente dall'interfaccia (fig. 4). Restano attive le caratteristiche proprie del ruolo dell'Editore su WordPress, e cioè i privilegi di modifica, approvazione e via dicendo dei contenuti nonché le altre funzioni del plugin utilizzato.

Aggiungi nuovi file

File Allegato

Nessun file caricato

Upload

Rilasciare qui i file

Seleziona i file

[Max: 100 MB]

Pubblica

Salva bozza

Categorie

Tutte le categorie **Più utilizzate**

- Categoria
- Ambiente
- Arte
- Cibo
- Cronaca
- Cultura
- Disabili
- Iniziative

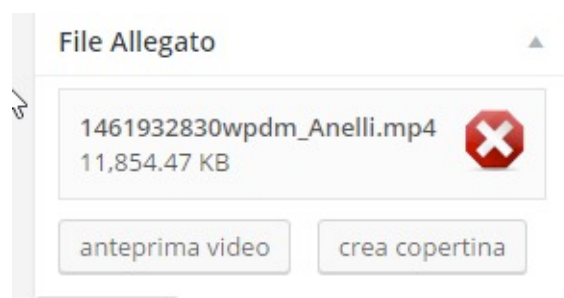
pacchetto impostazioni

pacchetto impostazioni Icone Prezzi e Sconti

Versione:

Link Etichetta:

(Fig.3)



(Fig.4)

4.3 Upload e Watermak

L'upload del contenuto è stato modificato in maniera profonda per i seguenti motivi:

1. Il tema scelto, improntato all'utilizzo con youtube, non permetteva la visualizzazione dei contenuti in anteprima come richiesto. Tale funzionalità avviene è stata approntata utilizzando ulteriori plugin a cui sono state apportate modifiche software;
2. L'anteprima dei video caricato necessitava della creazione del WaterMark, funzionalità non presente su WordPress. Si è intervenuti , in questo caso, a livello di server, mediante una procedura in background che duplica il file e lo 'marca' per poi renderlo disponibile sul portale;
3. E' stata predisposta una sanificazione dei nomi dei file caricati in quanto WordPress non permetteva la gestione dei caratteri speciali quali gli spazi;
4. È stata introdotta la creazione di una copertina per i contenuti in modo da mantenere la visualizzazione della pagina di Home del tema come di default(fig.4) e rendere il video marcato disponibile per la visione.

4.4 I menù (fig.5)

Le voci di menù hanno richiesto un ulteriore sviluppo software per renderle utilizzabili così come definito dal tema. Sono state predisposte delle voci che rimandano alle varie pagine delle categorie e delle regioni, al carrello, agli ordini di acquisto e così via.



(Fig. 5)

4.5 Le Classifiche (fig.6)

Uno sviluppo a parte ha richiesto anche la creazione delle varie classifiche presenti di spalla sulle pagine relativamente ai contenuti video. Per realizzare tali classifiche sono stati modificati profondamente i plugin di default a livello sia di funzionalità che di estetica.

Categorie più popolari	
Cultura	5
Cronaca	4
Sport	3
Ambiente	2
Cibo	1
Musica	1
Arte	1
Volontariato	1
Turismo	1

(Fig.6)

4.6 Gestioni Utente

È stata ridotta la capacità degli utenti su WordPress, lasciando solo al SuperAdmin il pieno controllo delle funzionalità così come di default su WordPress. È stato inoltre introdotto un ulteriore utente Premium con funzionalità privilegiate di acquisto dei contenuti così come richiesto. Gli utenti standard del sito avranno solo funzionalità ridotte e limitate al caricamento dei contenuti e della loro fruizione. È inoltre previsto un utente Editore che avrà funzioni ridotte rispetto all'amministratore ma comunque superiori agli altri utenti e utili per la gestione dei contenuti e delle funzionalità anche se in maniera limitata.

4.7 Sentiment Analysis

Tale funzionalità verrà applicata ai commenti dei contenuti pubblicati, e darà come risultato una valutazione del video dal punto di vista degli utenti.

4. RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Lyding, V., Stemle, E. Borghetti, C. Brunello, M. Castagnoli, S. Dell'Orletta, F. Dittmann, H. Lenci, A. Pirrelli, V. (2014): "The PAISÀ Corpus of Italian Web Texts" In: *Proceedings of the 9th Web as Corpus Workshop (WaC-9)*, Association for Computational Linguistics, Gothenburg, Sweden, April 2014. pp. 36-43.

M. Baroni, S. Bernardini, A. Ferraresi and E. Zanchetta. 2009. The WaCky Wide Web: A Collection of Very Large Linguistically Processed Web-Crawled Corpora. *Language Resources and Evaluation* 43 (3): 209-226.